

Azienda  
**Scuola**

Il giornale dei professionisti  
dell'istruzione

OGNI MARTEDÌ IN EDICOLA

# Enti locali & Federalismo

Azienda  
**Scuola**

Il giornale dei professionisti  
dell'istruzione

OGNI MARTEDÌ IN EDICOLA

IL GIORNALE DELLE AUTONOMIE

VEDIMENTI EMANATI DA 152 MUNICIPI

## no sulle ordinanze

aperta nel mirino dei comuni

atti i provve-  
omunque, ha  
no ascrivibili

all'Anci. La  
nenti arriva  
dal Nordest  
nze dal Sud e  
ndita di alco-  
vedimenti, la  
,7%, l'abban-  
el 10,7%. Ge-  
olgono a tutti  
solo nel 16%  
ti a esercenti  
azioni, centri  
21% dei prov-  
rieti a privati,  
mobili.

nta a regola-  
ficano sull'in-  
re nel 29% dei  
ree (vie, quar-  
se tipologie di  
per esempio).  
enti non con-  
artato prevede  
vieti serali o  
normalmente  
).

ona, che fra il  
e ordinanze e  
i gusti: dalle  
di fumo a tu-  
i vendere pro-  
si festeggia il  
uzione, contro  
ino al divieto  
i bevande per  
anze analoghe  
i antibivacco e

contro il disturbo della quiete pubblica.

Caltanissetta ne ha approvato 12, tutte relative allo sgombero di persone da alloggi popolari. E ancora Reggio Calabria ha sfornato otto ordinanze: contro lucciole, accattoni, writer, lavavetri, camperisti, commercianti abusivi e proprietari di animali che sporcano vie e marciapiedi. Ma per numero di provvedimenti spicca anche Pescia (Pistoia), con 32 ordinanze per la messa in sicurezza di edifici e manto stradale, e Cagliari, con cinque ordinanze una delle quali impone di spegnere i motori dei mezzi pubblici che rimangono in sosta prolungata.

**Lucciole e writer out.** Prima ancora del decreto Carfagna, gli enti locali hanno sfruttato l'ampliato potere d'ordinanza per far sparire le prostitute dalle strade, facendole in primo luogo rivestire (divieti di portare abiti per adescare o di mostrare parti intime) e imponendo agli automobilisti di non frenare l'auto accanto al bordo del marciapiede neppure per chiedere l'ora (il motivo generalmente in premessa all'ordinanza è quello della sicurezza della viabilità, poiché le brusche frenate e i rallentamenti creano problemi al traffico). L'ordinanza antiprostituzione è arrivata fra l'altro a Milano, Roma, Verona, Brescia, Asti, Sanremo, Vicenza, Perugia, Parma, Salerno, Alessandria, Pescara, Reggio Calabria, per citare i maggiori. Un veto specifico per i writer è arrivato invece a Trieste, a Pavia e ancora a Verona, Parma, Perugia, Reggio Calabria, Conegliano (Tv).

**Stretta anche contro l'abbandono dei rifiuti.** Oltre a una molteplicità di divieti di abbandono di contenitori di bevande o di recipienti in vetro, si sono mossi specificamente contro chi lascia per strada rifiuti Tolmezzo (Ud), Salerno, Arezzo.

Silvana Saturno

CONVEGNO

## Province e distretti per lo sviluppo

Coordinare le iniziative pubbliche per affrontare la recessione. Sono queste le attese delle pmi del Lazio nei confronti delle istituzioni per favorire lo sviluppo economico locale, secondo una ricerca condotta da Promo p.a. Fondazione. L'indagine verrà presentata oggi in un convegno che si svolge a palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino (VT). Ricco il parterre di ospiti che vedrà la partecipazione del governatore del Lazio, Piero Marrazzo, del presidente dell'Upi, Fabio Melilli, del presidente della provincia di Viterbo, Alessandro Mazzoli, e del presidente di Upi Lazio, Edoardo Del Vecchio. «Le province e i distretti devono attivare tutte le sinergie possibili per lo sviluppo economico del territorio. Il momento di crisi e i timori sempre più fondati di recessione impongono a tutti i soggetti istituzionalmente preposti collaborazione massima in un'ottica di sistema», ha dichiarato Mazzoli. Significativa la partecipazione di Unioncamere, a sottolineare la particolare centralità del rapporto Province/Camere di commercio nel sostegno dello sviluppo economico del territorio.